

Data aggiornamento 12/05/2020



## COME RIPARTIRE PER LA FASE 2

### LINEE GUIDA REGIONE MARCHE NUOVI DOCUMENTI TECNICI INAIL

*di Cinzia Borgiani*

I protocolli sono oramai l'unico strumento per poter riavviare le attività dopo il lockdown. Nell'attesa della riapertura prevista per il 18/05/2020, per ogni settore si sta studiando un protocollo ad hoc. I principi generali sono gli stessi, ma le regole vengono poi declinate in relazione alla tipologia delle attività. La Regione Marche, con le delibere 564-565-566 ha approvato in data 11/05/2020 i seguenti documenti:

- 1. Le nuove linee guida operative per la prevenzione, gestione, contrasto e controllo dell'emergenza covid-19 nelle strutture ricettive, stabilimenti balneari e spiagge libere**
- 2. Protocolli per la prevenzione, gestione, contrasto e controllo dell'emergenza covid-19 nelle attività di commercio su aree pubbliche, commercio in sede fissa, somministrazione di alimenti e bevande, sgombero, tatuatori e acconciatori, estetisti e centro benessere**
- 3. Linee guida operative per la prevenzione, gestione, contrasto e controllo dell'emergenza covid-19 nelle aziende agrituristiche che offrono il servizio di ospitalità**

Link di riferimento:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Coronavirus#Protocolli-riaperture-fase-2>

Tali documenti devono essere visti tenendo sempre in considerazione il Protocollo di sicurezza Covid 2019, firmato dalle parti sociali in data 14/03/2020 e aggiornato con DPCM del 26/04/2020. Altri elementi a supporto sono i nuovi Documenti Tecnici Inail per il settore della ristorazione e della balneazione:

- A. Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione**
- B. Documento tecnico sull'analisi di rischio e le misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle attività ricreative di balneazione e in spiaggia**

Link di riferimento:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/sala-stampa/comunicati-stampa/com-stampa-documenti-tecnici-ristorazione-balneazione-covid-19.html>

L'infrastruttura di riferimento è sempre e solo il D.Lgs 81/08 e smi. Ricordiamo inoltre che il DPCM del 26/04/2020 prevede che:

**“La prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.**

**La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. “**